

Attenzione: Riconsegnate TRE fogli (protocollo a 4 facciate) su cui sono separatamente svolti i quesiti 1, 2 e 3, con Cognome e Nome e con il Numero (1, 2 e 3) messo in evidenza. Niente brutte copie. Si può uscire dall'aula solo dopo aver consegnato definitivamente il compito.

# 1

1.1 - Si consideri il campo vettoriale

$$X = \begin{pmatrix} -x - y + xy \\ 5x + y - \frac{1}{2}y^2 \end{pmatrix}.$$

- (i) Si linearizzi  $X$  nell'origine, e si studi la stabilità della linearizzazione con il metodo spettrale.
- (ii) Le informazioni così ottenute permettono di concludere qualcosa sulla stabilità dell'origine per il campo vettoriale  $X$ ?
- (iii) Si consideri la famiglia di funzioni  $W_a = 5x^2 + y^2 + 2xy + axy^2$ , dove  $a$  è un parametro reale. Si determini il parametro  $\bar{a}$  affinché la funzione  $W_{\bar{a}}$  sia integrale del moto per  $X$ .
- (iv) Si può usare la funzione  $W_{\bar{a}}$  per concludere qualcosa sulla stabilità dell'origine?

1.2 - Sia data l'equazione differenziale del secondo ordine  $m\ddot{x} = -V'(x)$ , con  $x$  a valori in  $\mathbb{R}$ ,  $V : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  una funzione derivabile, ed  $m \in \mathbb{R}^+$ .

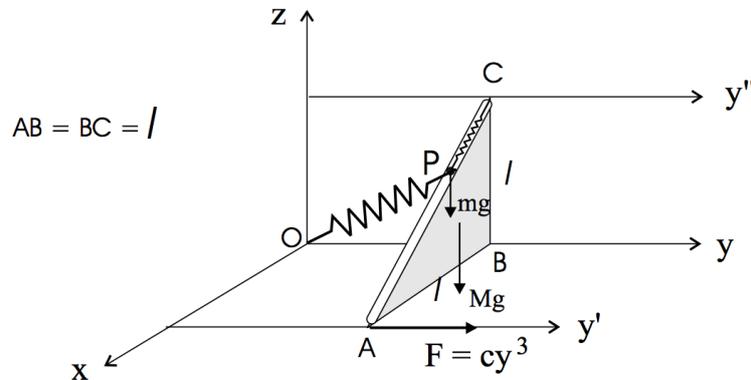
- (i) Quale campo vettoriale, che chiameremo  $X$ , definisce l'equazione differenziale appena data? (Più specificamente: in quale spazio tale campo vettoriale è definito e quale è la sua espressione.)
- (ii) Il campo vettoriale  $X$  appena definito ha un integrale del moto che chiameremo  $E$ , che espressione ha  $E$ ?
- (iii) Come si usa la funzione  $E$  per disegnare il ritratto in fase di  $X$ ?
- (iv) Potete illustrare quanto sopra disegnando una scelta particolare di  $V$  ed il relativo ritratto in fase che porga un campo vettoriale con due equilibri aventi caratteristiche spettrali diverse? (Basta il grafico di  $V$ , non serve la sua espressione analitica.)

# 2

2.1 - Una lamina  $ABC$  omogenea triangolare isoscele,  $|AB| = |BC| = \ell$ , di massa  $M$ , è contenuta in un piano parallelo al piano  $(O, x, z)$  del riferimento inerziale  $(O, x, y, z)$ ,  $z$  verticale ascendente ( $\mathbf{g} = -g\hat{z}$ ) e trasla senza attrito nella direzione dell'asse  $y$ . Il suo lato  $AC$  ha una scanalatura nella quale scorre senza attrito un punto  $P$  di massa  $m$ , sul quale agiscono le forze elastiche di due molle  $OP$  e  $CP$ , entrambe con la stessa costante elastica  $h > 0$  e lunghezza a riposo nulla.

Al vertice  $A$  della lamina triangolare è inoltre applicata la forza  $\mathbf{F} = cy^3\hat{y}$ , con  $c > 0$ , dove  $y$  è la coordinata Lagrangiana che definisce la configurazione della lamina. Introdotta come seconda coordinata Lagrangiana la posizione  $s = |PC|$  del punto  $P$  nella scanalatura,

- 1) Determinare le configurazioni di equilibrio del sistema e discuterne la stabilità.
- 2) Determinare le pulsazioni di piccola oscillazione attorno ad un equilibrio stabile.



2.2 - Si consideri un sistema particellare di due punti materiali liberi  $\mathbf{P}_1$  e  $\mathbf{P}_2$  di masse  $m_1, m_2$ , soggetto a mutue forze posizionali tali che  $\mathbf{F}_1 + \mathbf{F}_2 = \mathbf{0}$ . Introdurre il sistema di riferimento (non inerziale) della massa ridotta e scrivere in esso le equazioni della dinamica di  $\mathbf{P}_1$ , con  $\mathbf{P}_2$  solidale all'origine di questo sistema introdotto.

# 3

3.1 - Principio variazionale di Hamilton, enunciato e dimostrazione.

3.2 - Sia  $H : \mathbb{R}^{2n} \rightarrow \mathbb{R}$  un'Hamiltoniana che dipende solo dalle variabili  $p$ :  $H = H(p)$ . Determinare la trasformazione canonica dipendente dal tempo e di valenza 1 che coniuga  $H = H(p)$  con  $K(\bar{q}, \bar{p}) \equiv 0$ . Relativamente a questo problema, la funzione  $S(t, q, \bar{p}) = -H(\bar{p})t + q \cdot \bar{p}$  può essere utile? E l'equazione di Hamilton-Jacobi?

SOLUZIONE ALL'ESERCIZIO 1.1

(i) La linearizzazione di  $X$  nell'origine è il campo vettoriale associato alla matrice

$$\begin{pmatrix} -1 & -1 \\ 5 & 1 \end{pmatrix}.$$

I suoi autovettori sono  $\pm 2i$ . Quindi si tratta di un centro che è stabile ma non asintoticamente stabile (per il sistema lineare).

(ii) No.

(iii) Si deve calcolare

$$\nabla W_a \cdot X = \left(5x - \frac{y^2}{2} + y\right) (2axy + 2x + 2y) + (xy - x - y) (ay^2 + 10x + 2y) = (a+1)y (10x^2 + xy - y^2)$$

e porlo uguale a zero. Ne segue che  $W_{\bar{a}}$  con  $\bar{a} = -1$  è integrale del moto.

(iv) È ragionevole provare ad usare il metodo della funzione di Liapunov. Bisogna solo controllare che  $W_{-1}$  abbia un minimo stretto nell'origine. La matrice Hessiana associata a  $W_{-1}$  nell'origine è

$$\begin{pmatrix} 10 & 2 \\ 2 & 2 \end{pmatrix},$$

ed ha autovalori  $2(3 \pm \sqrt{5})$ , che sono entrambe positivi. Segue che la funzione  $W_{-1}$  ha minimo stretto e quindi si può usare come funzione di Liapunov e dimostra la stabilità semplice (non asintotica) dell'origine.

SOLUZIONE ALL'ESERCIZIO 1.2

Si tratta della discussione sui sistemi di Newton 1-dimensionali. Al punto (iv) basta disegnare un qualsiasi grafico che abbia un massimo ed un minimo locali. Il minimo locale produrrà un centro, il massimo locale una sella.

SOLUZIONE ALL'ESERCIZIO 2.1

$$OP(y, s) = \frac{s}{\sqrt{2}} \hat{x} + y \hat{y} + \left(\ell - \frac{s}{\sqrt{2}}\right) \hat{z}$$

$$dL^F = \mathbf{F} \cdot dA = cy^3 \hat{y} \cdot dy \hat{y} = -d\left(-\frac{c}{4}y^4\right)$$

$$\mathcal{U}(y, s) = \frac{hy^2}{2} - \frac{c}{4}y^4 + hs^2 - \frac{\sqrt{2}h\ell s}{2} + mg\left(\ell - \frac{s}{\sqrt{2}}\right)$$

$$T(y, s, \dot{y}, \dot{s}) = \frac{1}{2}(M+m)\dot{y}^2 + \frac{1}{2}m\dot{s}^2$$

Equilibri:

$$\begin{cases} \mathcal{U}_{,y} = hy - cy^3 = 0 \\ \mathcal{U}_{,s} = 2hs - \frac{\sqrt{2}}{2}(h\ell + mg) = 0 \end{cases}$$

$$(y_E, s_E): \quad E_1 = \left(0, \frac{\sqrt{2}}{4}(h\ell + mg)\right), \quad E_2 = \left(+\sqrt{\frac{h}{c}}, \frac{\sqrt{2}}{4}(h\ell + mg)\right), \quad E_3 = \left(-\sqrt{\frac{h}{c}}, \frac{\sqrt{2}}{4}(h\ell + mg)\right).$$

$$\nabla^2 \mathcal{U}(y, s) = \begin{pmatrix} h - 3cy^2 & 0 \\ 0 & 2h \end{pmatrix}$$

$$\nabla^2 \mathcal{U}(y, s)|_{E_1} = \begin{pmatrix} h & 0 \\ 0 & 2h \end{pmatrix} : \text{def. pos.}, \quad \nabla^2 \mathcal{U}(y, s)|_{E_2, E_3} = \begin{pmatrix} -2h & 0 \\ 0 & 2h \end{pmatrix} : \text{def. neg.}$$

Per il THND,  $E_1$  è stabile e instabili  $E_2$  e  $E_3$ . Piccole oscillazioni in  $E_1$ :

$$\det\left(\nabla^2 \mathcal{U}(y, s)|_{E_1} - \omega^2 a|_{E_1}\right) = 0, \quad \det\left(\begin{pmatrix} h & 0 \\ 0 & 2h \end{pmatrix} - \omega^2 \begin{pmatrix} M+m & 0 \\ 0 & m \end{pmatrix}\right) = 0$$

$$\omega_1 = \sqrt{\frac{h}{M+m}}, \quad \omega_2 = \sqrt{\frac{2h}{m}}$$

## SOLUZIONE ALL'ESERCIZIO 3.2

La funzione  $S(t, q, \bar{p}) = -H(\bar{p})t + q \cdot \bar{p}$  è un *integrale completo* dell'equazione di Hamilton-Jacobi:

$$\frac{\partial S}{\partial t} + H\left(\frac{\partial S}{\partial q}\right) = 0$$

Infatti:  $\frac{\partial S}{\partial t} = -H(\bar{p})$  e  $H\left(\frac{\partial S}{\partial q}\right) = H(\bar{p})$ , inoltre:  $\det \frac{\partial^2 S}{\partial q \partial \bar{p}} \neq 0$ . La trasformazione canonica è:

$$\begin{aligned} p_i &= \frac{\partial S}{\partial q^i} & : & & p_i &= \bar{p}_i \\ \bar{q}^j &= \frac{\partial S}{\partial \bar{p}_j} & : & & \bar{q}^j &= -t \frac{\partial H}{\partial p_j}(\bar{p}) + q^j \\ & & & & \left\{ \begin{array}{l} p_i &= \bar{p}_i \\ q^j &= \bar{q}^j + t \frac{\partial H}{\partial p_j}(\bar{p}) \end{array} \right. \end{aligned}$$